

## **Microbiota intestinale e disendocrinie**

Elisa Maseroli, Linda Vignozzi

**Microbiota intestinale e disendocrinie**

Colao A. Graziottin A. Stanghellini V. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Microbiota, infiammazione e dolore nella donna", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 13 settembre 2023, p. 15-

18

### **Elisa Maseroli**

*Dirigente Medico, SOD "Andrologia, Endocrinologia Femminile e Incongruenza di Genere", Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze*

### **Linda Vignozzi**

*Professore Associato, Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", Università degli Studi di Firenze; Direttore, SOD "Andrologia, Endocrinologia Femminile e Incongruenza di Genere", Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze*

Il microbiota intestinale svolge molteplici funzioni protettive per l'organismo, che si estendono ben oltre il sistema digestivo e che sono di natura metabolica, anti-microbica, immuno-modulante e strutturale. Si tratta di un vero e proprio ecosistema dinamico, che può essere considerato come un "organo" metabolicamente attivo.

Negli ultimi anni numerose evidenze hanno evidenziato un possibile ruolo eziopatogenetico del microbiota intestinale in diversi disturbi endocrini fra cui obesità, insulino-resistenza e diabete, ma anche sindrome dell'ovaio policistico e patologie tiroidee, come la tiroidite di Hashimoto e il morbo di Basedow.

Sono inoltre molto interessanti i rapporti tra microbiota intestinale e vaginale e salute ginecologica. Prove emergenti mostrano che la disbiosi può partecipare allo sviluppo e/o alla progressione delle neoplasie ginecologiche, come i tumori della cervice, endometriali e ovarici, attraverso meccanismi diretti e indiretti.